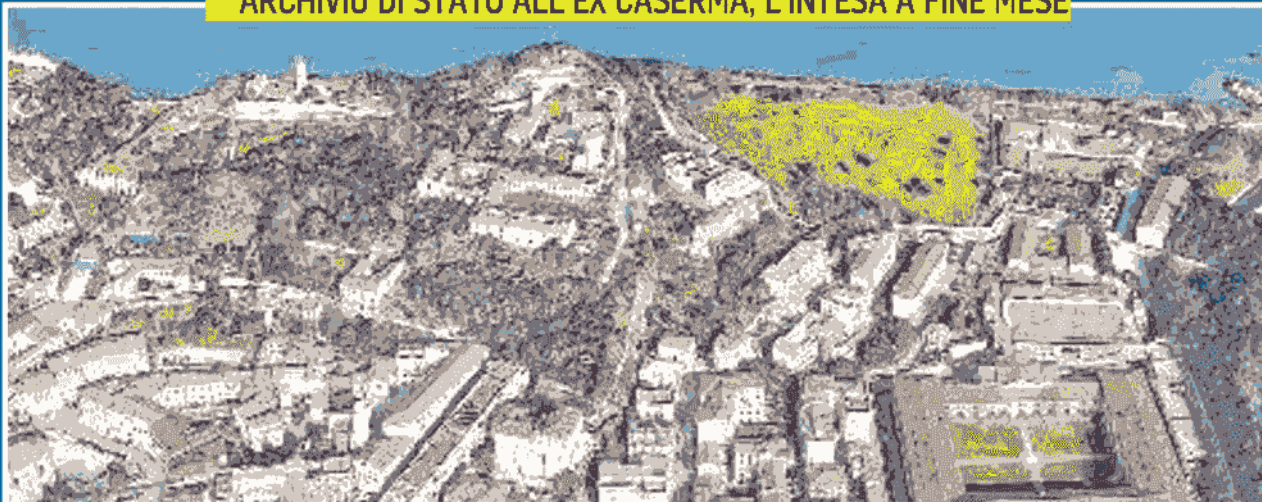


ARCHIVIO DI STATO ALL'EX CASERMA, L'INTESA A FINE MESE



Cardeto, una firma per rinascere

Maria Cristina Benedetti a pagina 13

La rinascita del Cardeto inizia davvero Firma sull'ex Caserma entro fine mese

L'intesa per la sede dell'Archivio possibile grazie al finanziamento dai 10 ai 15 milioni del Ministero

IL RESTYLING

ANCONA Bello e dannato, il Parco del Cardeto. Ad appena cinque giorni dall'accelerata di Valeria Mancinelli su Facebook per rigenerare quell'area urbana condannata all'incuria, battaglia e bandiera del *Corriere Adriatico*, nell'aula del Consiglio l'opposizione tenta di frenare gli entusiasmi.

La polemica

La mette a segno Marco Ausili, la contromossa all'ipotesi di recupero dell'ex Caserma Stamura per farne la sede dell'Archivio di Stato. Uno scatto da 10-15 milioni. «Ricordiamo - è il suo invito in aula - il richiamo "ades-

so ci pensiamo noi" del sindaco che, dopo quasi dieci anni di amministrazione cittadina, ha annunciato pochi giorni fa che avrebbe trovato risorse per riqualificarlo». Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia evidenzia il presunto passo da gambero nello spazio d'una interrogazione urgente: «Il progetto del Comune per accedere alle risorse del Pnrr per il Cardeto fallisce. Non è neanche stato ammesso a valutazione».

L'affondo: «Un errore politico essersi concentrati su questo canale di finanziamento, inadeguato». Stimola il dubbio, Ausili: «È stato opportuno chiudere a ogni collaborazione con il Parco del Conero e allontanare possibili investitori? Riteniamo che bisogna mobilitare risorse anche in sinergia con la Regione e il nuovo Governo».

Nel controcanto Paolo Mara-

sca riordina fattori e idee: «Il bando - ammette - era riservato ai parchi tutelati, cosa che quello del Cardeto non è, nonostante abbia al suo interno monumenti di pregio e beni paesaggistici. Tuttavia lo abbiamo interpretato pro domo nostra, inserendoci anche Villa Beer, l'unica che rispettava i criteri del Piano, e il Pincio. Purtroppo le nostre intenzioni non sono passate al ministero».

Il pacchetto

Nulla andrà perduto per l'assessore alla Cultura: «Grazie a questo impegno, assunto con l'Uni-



versità e le associazioni, ora abbiamo progetti pronti per altri bandi o per cercare risorse in bilancio». Rispedisce al mittente l'accusa: niente spreco di energie. Un nulla di fatto dal peso di 5,6 milioni di euro. L'amministrazione aveva presentato un pacchetto di proposte valide per il Cardeto (2 milioni), Villa Beer (1,6) e Pincio (2 milioni). Nessuna delle tre aree è riuscita a rientrare nelle 134 proposte vincitrici, il che non mette in discussione la valorizzazione dell'area e del rudere dell'ex Caserma Stamura, per farne la sede dell'Archivio di Stato. Un'operazione

possibile grazie a un finanziamento tra i 10 e i 15 milioni da parte del ministero dei Beni Culturali. La bozza del protocollo d'intesa tra Mic, Agenzia del Demanio e Comune di Ancona, che verrà firmato entro la fine del mese, arriverà in giunta oggi o al più tardi la settimana prossima. Più bello che dannato, questo polmone verde che si erge nel cuore della città per tuffarsi, da lì, nell'Adriatico.

Maria Cristina Benedetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NIENTE FONDI DAL PNRR AUSILI: «ERRORE POLITICO»
MARASCA: «NON È STATO TEMPO PERSO»**



Sopra, una veduta dall'alto del Parco del Cardeto. Sotto, l'assessore Paolo Marasca

La battaglia (vinta) del nostro giornale

Primo piano • Ancona

**Stop a degrado e abbandono
Ora il Cardeto può rinascere
Scatta il restyling. finalmente**

Finalmente la riqualificazione del parco

● Sul Corriere Adriatico del 12 ottobre scorso la decisione del Comune di riqualificare il Cardeto dopo la nostra battaglia.



Peso: 1-24%,13-67%